



# COMUNE DI MILETO

## ELEZIONI PER LA CARICA DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE del 26.05.2019

### PROGRAMMA AMMINISTRATIVO CITTA' FUTURA - GIORDANO Sindaco

#### Principi e valori fondanti

I valori cui si ispira la Nostra azione amministrativa sono quelli contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana.

Fare Pubblica Amministrazione significa impegnarsi senza interessi personali, per il raggiungimento del bene comune, ed essere rispettosi di alcuni principi basilari:

**LEGALITA'**: attraverso l'impegno costante ad applicare nelle varie procedure protocolli di legalità che vincolino tutti al rispetto delle regole evitando "liberi arbitri";

**TRASPARENZA**: il Cittadino non può essere considerato un "suddito" da utilizzare per i fini propri, ma deve essere al centro della vita amministrativa e deve essere posto nella condizione di avere piena conoscenza e coscienza di tutte le pratiche che vengono sviluppate in seno ai vari Organi comunali, al fine di poter svolgere quel controllo democratico esterno, linfa vitale per una sana democrazia. Il Palazzo dei Normanni per ciò dovrà essere un Palazzo di Vetro;

**EFFICACIA**: L'azione amministrativa si propone obiettivi concreti e realizzabili, idonei a far crescere il tessuto sociale del Nostro Comune, facendo leva sull'impegno costante dei futuri amministratori, mirato a valutare gli effettivi bisogni della Comunità e a creare le condizioni affinché essi vengano soddisfatti;

**EFFICIENZA**: Le decisioni dovranno essere assunte senza sprecare risorse, ma indirizzando quelle disponibili al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

**IMPARZIALITA'**: Tutti sono uguali, nel richiamo dell'art. 3 della Cost. Rep., non ci può essere spazio a favoritismi e clientelismi che hanno tanto danneggiato la Nostra Comunità.

I rapporti con gli Enti sovraordinati saranno improntati a far crescere tutto il territorio comunale e non a barattare qualche benefit personale. E così le risorse comunali verranno spese a vantaggio dei veri bisogni della comunità.

#### Premessa

Gli ultimi eventi della vita politico amministrativa, impongono ancora una volta una presa di coscienza da parte dell'elettorato, che non deve più fare salti nel buio e ricacciare il Comune di Mileto in periodi di amministrazione commissariale.

Il progetto politico - amministrativo di "Città Futura", costituisce sotto tale aspetto, un punto di riferimento per l'intera comunità, per la serietà della proposta e per la tenacia che i componenti dell'associazione hanno dimostrato nel volerne perseguire la sua realizzazione.

## **SETTORI DI INTERVENTO**

**(senza ordine di priorità)**

### **INTERVENTO 1) MASSIMA ATTENZIONE ALLE OPPORTUNITA' INTEMA DI FINANZIAMENTI COMUNITARI.**

La situazione deficitaria del Comune di Mileto non consente, in prospettiva, di fare grandi progetti facendo leva sulle risorse di bilancio. E' quindi necessario muoversi, in tutti i settori di intervento, verso l'intercettazione di fondi della Comunità europea, sia attraverso i bandi regionali, che direttamente.

A tal uopo verrà istituito un **assessorato ad hoc**, che avrà il compito di monitorare le "offerte" di volta in volta aperte, nonché di formulare le proposte utili allo scopo.

Ad esempio al momento, potranno essere utilizzati i bandi di prossima apertura relativi a :

- 1) Fondo Nazionale per l'efficienza energetica – con i dote sotto forma di finanziamento a tasso agevolato di € 150.000.000 ;
- 2) Programma life 2019 sottoprogramma ambiente. Contributo a fondo perduto per sostenere azioni per l'ambiente. Dotazione € 217.000,000 con scadenza al 5/9/2019
- 3) Bando per l'efficienza energetica degli edifici pubblici comunali- POR Calabria di prossima apertura. Risorse complessive € 48.000.000.

**Cogliere tutte le opportunità nel campo** sarà quindi la parola d'ordine, affinché il Comune di Mileto possa ottenere i benefici previsti dalle norme comunitarie.

Si cercherà la collaborazione di giovani professionisti esperti in euro progettazione, aprendo la visuale di intervento alle nuove prospettive offerte dall'essere Cittadini europei.

### **INTERVENTO 2)**

**STRUMENTI URBANISTICI – PSC** La microeconomia del territorio si regge sul settore edilizio. La pratica di adozione al Piano Strutturale Comunale è praticamente bloccata.

**L'impegno è di rimuovere tutti gli ostacoli affinché il territorio venga dotato di uno strumento essenziale per rinvigorire il settore economico dell'edilizia, dando ai Cittadini possibilità di nuove edificazioni in un contesto urbano regolamentato a vantaggio di tutti.**

Sul capitolo lavori pubblici, le nuove opere ed i progetti strutturali, verranno selezionati in base alle reali esigenze di fabbisogno alla crescita ed alla utilità collettiva, mentre i beni pubblici verranno gestiti con i criteri generali riportati in tutti i punti del programma, avendo cura che l'attività amministrativa si svolga nel rigore e nello scrupolo della massima trasparenza e legalità.

### **INTERVENTO 2)**

**PERSONALE E UFFICI COMUNALI.** Bisogna procedere ad una riorganizzazione del personale in attività, creando veri presupposti per espletare, dopo lo studio delle esigenze dell'Ente, NUOVI posti di lavoro attraverso concorsi pubblici, favorendo l'inserimento di nuove leve che diano impulso all'attività amministrativa e che consentano a giovani del luogo di trovare una valida occupazione.

La messa in quiescenza di molti dipendenti, ciò anche in seguito all'entrata in vigore della cd. Quota 100, impone di indirizzare le forze per trovare le più immediate soluzioni per sopperire alle carenze in organico. Gli attuali dipendenti devono essere valorizzati instaurando un rapporto sinergico, che abbia quale obiettivo la messa in opera di un progetto lavorativo globale, dove il lavoratore si senta partecipe di un percorso comune e realizzato sia come lavoratore che come cittadino.

### **INTERVENTO 3)**

**CULTURA:** Per definizione, tradizione, storia e cultura, la nostra città è il centro più importante dell'attuale provincia vibonese. Dai mosaici di Cicerone alla prima Diocesi meridionale di rito latino, dal regno dei Normanni ai feudi Caracciolo e Sanseverino, dalla Provincia Melitana all'Osservatorio Sismico, dai patrioti al decennio francese, fino ai martiri di Carasace, Mileto, la città "dal sangue caldo", ha inglobato nel suo tratto genetico la migliore comunità delle arti, della cultura, della fede, dichiarandosi città fiera, orgogliosa, tenace e leale. Intellettuali, professionisti, giornalisti, musicisti, prelati, valorosi combattenti, ma anche artigiani, maestri d'arte, vasai, esperti agricoltori, abili muratori e validi impresari, tutti hanno sempre creduto che la loro piccola patria dovesse avere un ruolo centrale nel panorama culturale calabrese, esaltando il grande patrimonio delle risorse locali, concessogli in dono dalla storia e dal sacrificio.

- 1) La zona di Mileto Antica, il pregiato "Parco Archeologico Medievale", va valorizzato ulteriormente. Sarà importante attingere a nuovi finanziamenti onde consentire la fruizione non solo della Scarpa della Badia ma di tutta l'area archeologica. I finanziamenti annunciati dovranno essere spesi con scrupolo per consentire un rilancio della zona in termini di attrattiva turistico-culturale.
- 2) Inserimento della zona in nuovi circuiti culturali (visita di studenti, organizzazione eventi) affinché si valorizzi lo stesso anche con un'azione sinergica, unitamente alla Sovrintendenza ai beni archeologici e alle Associazioni, per ridare vitalità al luogo, prevedendo l'organizzazione di eventi culturali-musicali, capaci di rendere fruibile l'area, collegandola alle mostre del MUSEO STATALE.
- 3) Un rapporto importante dovrà essere istituito con la DIOCESI di MILETO e le parrocchie esistenti su tutto il territorio, fulcro, da sempre, di iniziative religiose, ricreative e aggregative, capaci di creare eventi di grande spessore e rendere la città più ricettiva ed accogliente.
- 4) Occorre incoraggiare iniziative di promozione culturale inserendo Mileto nel circuito culturale calabrese, attraverso la reale adesione ad iniziative del tipo Sistema di Rete: l'animazione culturale è fondamentale per sostenere il processo di crescita individuale, ma anche collettiva, divenendo essa stessa fattore di promozione del territorio. In tale contesto la valorizzazione, di concerto con il Ministero beni culturali e con gli altri enti preposti, di

istituzioni quali il Museo statale e anche diocesano, diventa momento esaltante e coinvolgente per iniziative che servano a potenziare lo spirito civico della Nostra Città.

- 5) **Il Turismo religioso**, da collegare strettamente ai precedenti punti, pone in primo piano la presenza sul territorio della "serva di Dio" Natuzza Evolo, la grande mistica, per la quale è in atto il processo di beatificazione. Questa immensa realtà impone, dal punto di vista civico, importanti scelte politiche per valorizzare il flusso costante del turismo religioso, spingendo con azioni amministrative che siano complementari alla causa (recettività degli spazi pubblici e dei servizi annessi, infrastrutture etc.)

Occorre creare iniziative per FARE RETE , cioè per organizzare un progetto complessivo, in cooperazione con le associazioni degli operatori interessati, che ponga il turista e il visitatore, dinanzi ad un territorio complessivamente organizzato, come già in uso nelle migliori località turistiche, creando supporti e rete tra tutte le attività esistenti sul territorio.

#### **INTERVENTO 4)**

#### **BILANCIO E ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE ENTRATE E SPESE**

Le condizioni attuali del bilancio sono state rilevate in più riprese dalla Corte dei Conti per via di situazioni di squilibrio accumulate in questi anni.

Si opererà riducendo gli sprechi, rendendo efficiente la spesa e programmando interventi che servano a raggiungere il massimo risultato con il minimo sforzo, utilizzando criteri quali quelli del buon padre di famiglia. Verranno attivate procedure trasparenti .

Le Entrate dovranno essere gestite in modo da ridurre il gap dell'evasione e dando la possibilità, attraverso strumenti consentiti dalla legislazione vigente, di sanare arretrati con riferimento a procedure tipo "rottamazione".

#### **INTERVENTO 5)**

**AMBIENTE:** Obiettivo primario è l'organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ivi compresa una revisione e riorganizzazione della raccolta differenziata.

Per rendere effettivamente vantaggioso il sistema, occorre sistemare e creare una vera isola ecologica che consenta il prelievo dalle isole ecologiche di prossimità e il deposito temporaneo, evitando l'aggravamento dei costi di trasporto.

Le isole ecologiche sistemate da poco sul territorio, allo stato attuale sono cattedrali nel deserto per due ordini di motivi: 1) Sono inutilizzabili perché sembra non vi siano ditte che abbiano i camion con le attrezzature sufficienti per prelevarne il contenuto; 2) Mancando una vera isola ecologica rischierebbero di diventare un ulteriore peso sui costi del servizio per il trasporto obbligatorio in punti molto distanti.

Inoltre si ravvisa la necessità di sviluppare sul territorio comunale un' incisiva azione mirata a sensibilizzare, anche con iniziative informative e culturali, i cittadini verso l'attuazione di una raccolta differenziata seria, sistematica e continua, che consenta il raggiungimento di alcuni obiettivi: a) aumento delle percentuali di raccolta e, quindi, diminuzione del deposito in discarica con conseguente risparmio economico; b) miglioramento delle condizioni igienico- ambientali del territorio; c) opportunità di apertura

di un nuovo indotto occupazionale. d) risparmio attraverso soluzioni con microchip, che consentano ai più virtuosi di ottenere risparmi e agevolazioni.

L'azione di tutela ambientale dovrà essere sensibile anche verso il risparmio energetico, mediante l'incentivo all'installazione di impianti di produzione ed erogazione di energia alternativa, che servano a rendere autosufficienti gli attuali impianti di illuminazione pubblica.

Al raggiungimento dello scopo possono concorrere i progetti cofinanziati, capaci, tra l'altro, di liberare importanti risorse del bilancio di parte corrente, utili per il perseguimento di investimenti sia nello stesso settore che in altri collegati.

Occorre provvedere alla manutenzione di piazze, strade, monumenti, edifici di interesse storico e di utilità sociale per restituire dignità al decoro urbano. Va rimodulata la toponomastica con titolazione di alcune vie ad illustri concittadini dei quali conservarne la memoria.

## **INTERVENTO 6)**

### **SCUOLE ED EDILIZIA SCOLASTICA.**

La scuola prima palestra della vita.

Compito dell'Ente è quello di proporsi quale parte integrante, insieme con le altre istituzioni scolastiche, di un più ampio progetto di rigenerazione e crescita del tessuto sociale, che non potrà non tener conto degli interventi infrastrutturali necessari per rendere salubre e accogliente l'ambiente scolastico.

Di notevole importanza sono anche di progetti volti alla vera cooperazione tra gli Enti per un globale coinvolgimento diretto dei giovani e delle famiglie, con forti ricadute sulla loro crescita, non solo quali singoli, ma anche quali Cittadini facenti parte di una Comunità evoluta socialmente.

## **INTERVENTO 7)**

### **LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E BENI PUBBLICI.**

Questi devono tendere al recupero di aree colpevolmente dismesse che oggi rappresentano esempi di malgoverno ed evidenti simboli di inefficienza amministrativa ad esempio: ex Cimitero di San Giovanni, tensostruttura Palazzetto dello Sport, alcune Isole di prossimità, marciapiedi, edifici scolastici, piazze, cimitero comunale – cronica mancanza di colombari). Bisogna investire anche in nuove opere che servano a rendere i centri del comune simboli di modernità, votati al progresso e all'accoglienza dei visitatori. Restituire nella programmazione e nella esecuzione dei lavori pubblici l'obiettivo della efficienza e della bellezza avendo massima cura al patrimonio in possesso della comunità.

## **INTERVENTO 8)**

### **INFANZIA, ASSOCIAZIONISMO, SPORT E SOCIALE**

I bambini costituiscono il nostro futuro. Il Comune dovrà essere avvertito dai più piccoli come "casa propria" e da piccoli occorre gli stessi vengano fatti familiarizzare con le istituzioni. Potrà soccorrere allo scopo il progetto Baby Sindaco per farli diventare protagonisti del loro futuro fin dalla più giovane età.

ocorrerà provvedere al rifacimento e/o ristrutturazione e/o sostituzione degli spazi giochi per bambini, le aree verdi idonee alle attività ludiche, l'attenzione particolare per gli arredi colastici e ricreativi, il controllo scrupoloso e intransigente sui servizi di mensa e sui delicati rapporti con i docenti.

Bisogna garantire concreto sostegno alle vere associazioni presenti sul territorio nei vari campi dello sport ( calcio, ciclismo, maratona) e negli altri: (carnevale, musica, volontariato etc.) applicando il principio della sussidiarietà. Il Comune diventa partner attivo e incoraggia le iniziative promosse dalle associazioni sul territorio, raggiungendo l'obiettivo di sostenere il sociale nelle sue più varie ramificazioni.

Nei piccoli centri le politiche sociali rivolte ai giovani, agli anziani, alle famiglie devono essere esercitate con la consapevolezza che il Comune è il primo Ente di riferimento dei Cittadini ed il primo baluardo di una "Democrazia amica", che tenda la mano ai più deboli e costruisca le condizioni minime di vivibilità del territorio, da cui poi rilanciare politiche con migliori obiettivi.

Ma non assistenzialismo, quanto impegno a costruire cooperative che possano gestire i servizi comunali dando respiro alle nuove generazioni.

Cogliere, in ogni campo, tutte le opportunità dei bandi regionali e di altri Enti, e attingendo anche a risorse proprie consentirà di organizzare servizi che siano in grado di restituire un senso di fiducia nelle Istituzioni.

Mileto, li 26.4.2019

  
Città Futura